



CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE

RASSEGNA STAMPA

Rassegna stampa 16 febbraio 2017

Ufficio Segreteria

E-mail: consorzio@acquerisorgive.it

Sede legale: VIA ROVERETO, 12 - 30174 VENEZIA - COD. FISC. 94072730271

Web: www.acquerisorgive.it – E-Mail: consorzio@acquerisorgive.it

Telefono 041 5459111 – Telefax 041 5459262

Unità locale di Venezia
Via Rovereto, 12 – 30174 VENEZIA (VE)
Chiamate di emergenza 3357489972

Unità locale di Mirano
Via G. Marconi, 11 - 30035 - MIRANO (VE)
Chiamate di emergenza 3486015269

MIRANO Acquistata dal Comune nel 2008, la residenza era rimasta a lungo in abbandono

Il rinascimento di Villa Bianchini

Sistemati parco, laghetto e canali, poi toccherà all'edificio destinato a diventare centro culturale

Gabriele Pipia

MIRANO

Il parco è appena stato recuperato, ora l'attenzione si sposta sullo storico complesso. Novità importanti per Villa Bianchini in centro, a Zianigo, gioiello settecentesco che il Comune di Mirano sta faticosamente cercando di rilanciare. Tecnici e operai del Consorzio di **bonifica** Acque risorgive hanno concluso nei giorni scorsi i lavori per sistemare la rete di fossati e ridare vita al laghetto interno, mentre l'amministrazione sta lavorando ad un progetto che dovrebbe avere come prima novità l'apertura di un'aula studio per ragazzi. Stiamo parlando di un complesso noto per la presenza dell'affresco "Il merito e la fama" di Giandomenico Tiepolo ma, purtroppo, anche per lo stato di degrado in cui ha versato per anni. La villa venne acquistata dal Comune nel 2008 con l'obiettivo di farla diventare sede di una fondazione o di un centro-studi. Il percorso di recupero è stato però molto complicato sia per l'amministrazione Cap-

pelletto che per l'attuale esecutivo guidato dalla Pavanello. Ora l'intenzione è quella di aprire l'edificio in modo permanente.

I lavori nel parco erano iniziati prima di Natale: gli specchi d'acqua si erano nel tempo interrati per la mancata manutenzione. «Grazie all'intesa con il Comune – spiega il presidente del consorzio Francesco Cazzaro – è stata messa in sicurezza idraulica questa area ed è stato recuperato uno spazio importan-



te anche dal punto di vista ambientale». Molto soddisfatto l'assessore con delega ad ambiente, parchi e ville, Federico Vianello: «Il recupero di Villa Bianchini è uno dei più bei risultati in questa mia esperienza. Un bene pubblico importante è stato finalmente riportato in vita dopo anni di abbandono». Il merito è anche dei volon-

tari: scout, Legambiente, Cai e Protezione Civile hanno dato un contributo fondamentale nella pulizia del parco.

Il prossimo passo sarà il rilancio della villa: questa primavera il Comune stilerà il progetto definitivo di recupero con la supervisione dell'architetto Antonio Draghi, esperto di ville venete. «Saranno coinvolte anche le associazioni che ci hanno dato una mano - dice Vianello - Il progetto definitivo ci permetterà di accedere a domande di finanziamento regionali o statali». La priorità è installare un impianto di riscaldamento che permetta di ospitare alcune aule al piano terra. L'obiettivo più a lungo termine è trasformare la villa in un vero polo che ospiti continuamente mostre e convegni.

© riproduzione riservata



Zianigo, recuperato il parco di Villa Bianchini

Si sono conclusi in questi giorni i lavori realizzati dal Consorzio Acque Risorgive, d'intesa con l'Amministrazione comunale. Ripristinata la funzionalità idraulica dei fossati

Si sono conclusi in questi giorni i lavori che hanno interessato il parco di villa Bianchini a Zianigo. Realizzato dal Consorzio di bonifica Acque Risorgive, d'intesa con l'Amministrazione comunale, l'intervento è servito a ripristinare la funzionalità idraulica della rete di fossati, collegati ad un laghetto, che attingono l'acqua dall'adiacente rio di Veternigo.

Villa Bianchini è un edificio storico, di proprietà del Comune, dotato di un vasto parco, dove sono cresciuti con il tempo piante e arbusti spontanei. Gli specchi d'acqua si erano nel tempo interrati per la mancata manutenzione ed era necessaria la realizzazione di nuovi manufatti idraulici in quanto quelli esistenti erano ormai inefficienti e posti a quote che non permettevano il riempimento del laghetto e dei fossati. Grazie all'intervento realizzato dal Consorzio di bonifica si è provveduto anche a ridare nuova vita al laghetto che è stato completamente scavato e approfondito. "Questi lavori - spiega il presidente Francesco Cazzaro - rientrano tra gli interventi che il nostro Consorzio di bonifica effettua sulla base della positiva intesa esistente con i Comuni per mettere in sicurezza idraulica il territorio e recuperare spazi importanti anche dal punto di vista ambientale".

I lavori, iniziati poco prima di Natale, hanno impiegato due mezzi escavatori e personale del Consorzio che ha poi lavorato per rifare il manufatto di presa dal rio di Veternigo, posizionare due passaggi con relative porte a vento, ripristinare l'argine in adiacenza della nuova presa, rifare l'attraversamento della strada di accesso alla villa e dare continuità idraulica al fossato di confine. "Il recupero di villa Bianchini - commenta l'assessore alle Politiche ambientali e ai parchi e ville, Federico Vianello - è uno dei più bei risultati in questa mia esperienza di Assessorato. Un bene pubblico importante per la nostra città, ed in particolare per la comunità di Zianigo, è stato finalmente riportato in vita dopo anni di abbandono e degrado ed oggi torna ad essere disponibile per iniziative di carattere culturale".

Tutto questo è stato possibile coinvolgendo varie associazioni di volontariato, coordinate dal Comune. Anche il parco della villa, torna ad essere fruibile dopo gli interventi eseguiti dai gruppi Scout di Mirano e Zianigo, da Lega Ambiente, dal CAI e dalla Protezione Civile. Il progetto di recupero del parco è stato realizzato gratuitamente dagli uffici tecnici di Veritas, mentre l'intervento di recupero funzionale del laghetto concluso in questi giorni è il contributo rilevante che il Consorzio di Bonifica ha voluto portare al progetto, a beneficio dell'intera cittadinanza di Mirano. "A tutti coloro che hanno partecipato a vario titolo al recupero di questo nostro bene - conclude Vianello - va il ringraziamento dell'Amministrazione comunale e oggi in particolare dobbiamo ringraziare il Consorzio di bonifica Acque Risorgive, il suo Presidente e il Direttore che hanno ritenuto importante far parte di un progetto partecipato, per noi così ricco di soddisfazioni".

Tornano laghetto e corsi d'acqua nel giardino di Villa Bianchini

Mirano. La rete dei fossati era interrata da decenni, il consorzio di bonifica li ha scavati e collegati al rio di Veternigo. Percorsi naturalistici nel parco e visite all'edificio storico con l'affresco di Tiepolo

► MIRANO.

Villa Bianchini ora ha anche il parco e ci sono anche il laghetto e i corsi d'acqua. La villa che ospita l'affresco di Giandomenico Tiepolo "Il merito e la fama", da alcuni anni tornata a essere aperta grazie ai lavori del Comune e soprattutto di molte associazioni, fa un ulteriore passo avanti per la piena fruibilità anche degli spazi esterni: nei giorni scorsi si sono infatti conclusi alcuni lavori all'interno del parco della villa di Zianigo. L'intervento, realizzato dal consorzio di bonifica Acque Risorgive in accordo con il Comune, è servito a ripristinare la funzionalità idraulica della rete di fossati, collegati a un laghetto, che attingono l'acqua dall'adiacente rio di Veternigo. Un'opera fondamentale in vista dell'inizio della bella stagione.

Villa Bianchini è infatti un edificio storico, di proprietà del Comune, dotato di un vasto parco, dove sono cresciuti con il tempo piante e arbusti spontanei. Gli specchi d'acqua si erano nel tempo interrati

per la mancata manutenzione ed era necessario realizzare nuovi manufatti idraulici per recuperare il giardino della vecchia villa, visto che quelli esistenti erano ormai inefficienti e posti a quote che non

permettevano più il riempimento del laghetto e dei fossati. Grazie all'intervento del consorzio, a cui spetta la gestione del vicino corso d'acqua demaniale rio di Veternigo, oltre a ridare funzionalità

idraulica alla rete di fossati che sono stati risezionati, si è provveduto anche a restituire nuova vita al laghetto, che è stato completamente scavato e approfondito.

«I lavori», spiega il presiden-

te del consorzio Francesco Cazzaro, «rientrano tra gli interventi di bonifica effettuati grazie all'intesa sottoscritta con i Comuni per mettere in sicurezza idraulica il territorio e recuperare spazi importanti anche dal punto di vista ambientale».

I lavori, iniziati poco prima di Natale, hanno previsto il rifacimento della presa dal rio di Veternigo, il posizionamento di due passaggi, il ripristino dell'argine e un nuovo attraversamento della strada di accesso alla villa, dando continuità idraulica al fossato di confine. «Il recupero di Villa Bianchini», commenta l'assessore ai Parchi e ville di Mirano, Federico Vianello, «è uno dei più bei risultati in questa mia esperienza di assessore. L'abbiamo riportata in vita dopo anni di abbandono e degrado e oggi torna ad essere disponibile per iniziative di carattere culturale». Il progetto di recupero del parco è stato realizzato gratuitamente dagli uffici tecnici di Veritas.

Filippo De Gaspari

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il laghetto scavato nel parco di Villa Bianchini a Zianigo di Mirano

